

La diocesi festeggia il patrono sant'Ambrogio M.

Entrano nel vivo i festeggiamenti in onore di S. Ambrogio Martire, Patrono della Diocesi e della città di Ferentino, iniziati sabato 21 aprile con la Novena che si concluderà questa sera con la partecipazione della parrocchia di Sant'Antonio Abate dell'Ass. Basket Ferentino.

Domani, vigilia della Festa, alle ore 11.00 Concelebrazione seguita dall'esposizione della statua di Sant'Ambrogio; alle ore 17.45 "Cammino di Fraternità" delle Confraternite, partendo da Santa Maria Maggiore; alle 18.00, corteo dei notabili della comunità cittadina dal Municipio. Alle ore 18.30, sono in programma i Vespri pontificali e, alle 19.45, la processione la reliquia del Santo Patrono.

Nel giorno della festa, martedì, S. Messe alle ore 7.00 e 7.45 nella Concattedrale mentre alle ore 8.30 e 9.15 (per le confraternite) nel carcere. Alle ore 10.00 concelebrazione pontificale presieduta dal Vescovo, S. E. Mons. Ambrogio Spreafico e, alle ore 11.15, è previsto l'avvio della processione con la statua del Santo. Nel pomeriggio, altre celebrazioni alle ore 17.00, 18.00 e 19.00 con imposizione della Reliquia.

Mercoledì 2 maggio, infine, conce-



Un'immagine esterna della Concattedrale

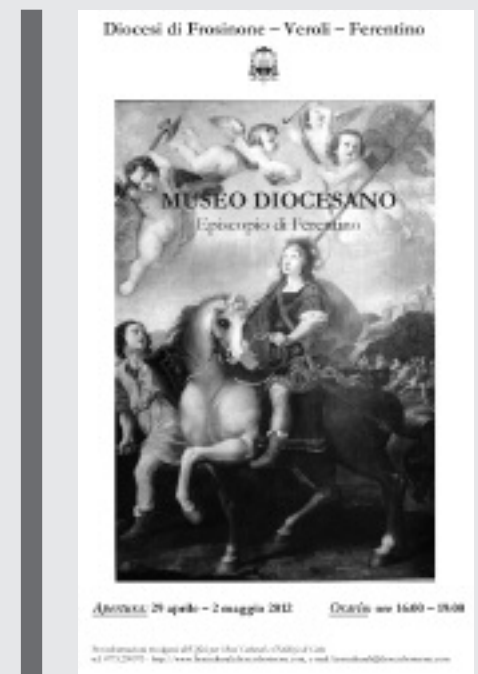
lebrazione di chiusura alle ore 19.00 con la benedizione della città e il tradizionale rito del "congedo da S. Ambrogio", prima della reposizione della statua.

Anche quest'anno ci sarà la possibilità di seguire le Celebrazioni in diretta sul sito internet della Concattedrale all'indirizzo <http://www.cattedraleferentino.org>.

Sarà aperto anche il Museo Diocesano

Dopo l'inaugurazione di giovedì 19 aprile e il gran numero di visitatori registrati sino a domenica 22, le quattro sale del Museo Diocesano allestite al primo piano dell'Episcopio di Ferentino saranno visitabili anche nei giorni dei festeggiamenti organizzati in onore di Sant'Ambrogio, Patrono della Diocesi e della città di Ferentino.

L'apertura al pubblico è in programma da oggi, 29 aprile, sino a martedì 2 maggio dalle ore 16.00 alle 19.00.



La locandina dell'iniziativa, con l'immagine del patrono

Successo per la 13ª cena a sostegno dell'Avsi

Finanziati 4 progetti internazionali



Uno scorcio della sala (per la fotografia si ringrazia © Egidio Cerelli de La Provincia Quotidiano)

Si è tenuta venerdì 13 aprile, presso il ristorante "Il Giardino" di Ferentino, la tredicesima edizione della cena di beneficenza organizzata dai volontari dell'Av-

si-Point di Frosinone coordinati da Sandro Martufi, qualificandola ormai come l'evento solidale più importante della Ciociaria.

Alla cena parteciperanno, co-

me già nelle edizioni trascorse, personalità di spicco di tutti i settori, dall'imprenditoria all'economia, dalla politica alla religione, dalle professioni al sindacato e al mondo dell'istruzione oltre a centinaia e centinaia di comuni cittadini, tutti insieme per un gesto di solidarietà che quest'anno ha reso possibile il finanziamento di quattro progetti internazionali: in Kenya, dove anche nella carestia del Corno d'Africa, l'emergenza è l'educazione; ad Haiti, beni di prima necessità, servizi educativi, nutrizionali e sanitari, in seguito al terremoto del 2010; in Congo, cure mediche e assistenza scolastica per togliere i bambini dalle mani di chi li porta a lavorare nelle miniere o li recluta per gruppi armati e dei ribelli; Egitto, sostegno alla scolarizzazione e al reinserimento sociale dei bambini, oltre alla formazione degli insegnanti.

Era il 27 aprile 1957 quando Bianca Brussolo e Pierina Bassoli arrivarono a Ferentino per trasformare in centro di accoglienza agli ultimi e di fede eucaristica la piccola casetta messa a disposizione da Luisa e Vittorio Mar-

secano, in via Pettorini a Ferentino. Erano stati gli stessi coniugi Marsecano, a Natale 1956, a proporre a Lucia Schiavinato di aprire in Ciociaria un nuovo Piccolo Rifugio, come quelli già esistenti a San Donà e Roma.

Poco tempo dopo quel giorno di aprile del 1957 iniziò al Piccolo Rifugio l'accoglienza di persone con disabilità:

erano soprattutto bambini, in quei primi tempi, mentre oggi si tratta di adulti. Il Piccolo Rifugio (nella foto) ha oggi sede a due passi da quella piccola casetta donata dai coniugi Marsecano: negli anni si è ampliato in alcuni degli stabili circostanti, per offrire un'accoglienza migliore e maggiore. Altre info sul sito internet www.piccolorifugio.it



FERENTINO

Il Piccolo rifugio compie 55 anni

Religione e cultura nella festa patronale di Ripi

DEBORAH CRESCENZI

Giorni di festeggiamenti del patrono San Giorgio Martire, con varie manifestazioni promosse dall'Amministrazione Comunale e dal parroco don

Sergio Antonio Reali.

Un insieme di ingredienti ha contribuito alla riuscita dei festeggiamenti patronali: il palio delle contrade, la sfilata dei cavalli, gli sbandieratori e la solenne processione per le

vie del paese, con l'antica statua del Santo.

Tra le tante iniziative, molto successo ha avuto la rappresentazione teatrale dell'Associazione culturale "Il Tempo nostro" con lo spettacolo

dal titolo "Carabinieri, missione Paparella!" che, per quattro serate, ha visto protagonisti Matteo Fratarcangeli e Marco De Vellis, che hanno messo in scena una commedia in dialetto, scritta e diret-

ta da loro stessi, con la partecipazione di Gabriele Faustini, Sandro Sardilli, Lucia De Santis, Luigi Mastronardi, Mirko Giacconi e Marco Fratarcangeli, che ha curato la parte video.